



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

**PROTOCOLLO DI INTESA  
PER LA DEFINIZIONE E FINALIZZAZIONE DI AZIONI CONDIVISE  
ATTE ALLA MIGLIORE VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE  
DELLA CITTÀ DI FIRENZE**

Il giorno 13 del mese di gennaio dell'anno 2011, tra i sottoscrittori Sandro Bondi, Ministro per i beni e le attività culturali e Matteo Renzi, Sindaco di Firenze

**PREMESSO CHE**

la città di Firenze riveste un ruolo di rilievo assoluto nell'offerta culturale a livello nazionale e internazionale;

tale patrimonio, oltre alla straordinaria quantità e densità di capolavori dell'arte, dell'archeologia e dell'architettura, trova un elemento essenziale nel tessuto urbano del Centro storico, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, che offre un eccezionale contesto oltre ad una irripetibile testimonianza, nella propria continuità spaziale e temporale, della storia e della cultura dell'ultimo millennio;

lo stesso Centro Storico è sottoposto alla pressione di un imponente numero di visitatori, in rapporto ai cittadini residenti, pari a circa 6,6 milioni di presenze alberghiere annue cui si aggiunge l'altrettanto rilevante contingente a carattere extralberghiero;

la media giornaliera delle presenze turistiche, senza considerare il rilevante impatto delle punte più critiche, è valutabile, pertanto, tra il 5 e il 10% della popolazione residente;

la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali, costituisce un compito primario della Pubblica Amministrazione ai diversi livelli istituzionali, anche e soprattutto attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale, come riflesso della Carta Costituzionale che riporta il tema del novero delle materie a legislazione concorrente;

il Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 112, comma 1, ricorda tra l'altro come "*Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*";

la lotta al degrado e, più in generale, ogni sforzo per garantire la promozione del decoro e della bellezza della Città costituiscono un condiviso, imprescindibile elemento a presidio di ogni azione per la migliore tutela, valorizzazione e sviluppo del patrimonio archeologico, artistico e architettonico fiorentino, anche attraverso la comune individuazione di specifiche forme di finanziamento;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

lo stesso Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 45 comma 1, individua la facoltà "di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro";

occorre altresì individuare, condividere e perseguire azioni per incrementare la qualità della fruizione, anche attraverso iniziative atte a garantire una adeguata dotazione di infrastrutture culturali, sia per quanto attiene a musei e mostre che ad auditorium, poli teatrali ed altri contenitori polivalenti, in modo da assicurare il migliore accesso all'offerta culturale della Città;

è opportuno costituire momenti di raccordo e di interlocuzione fra le strutture museali cittadine, necessari per il coordinamento e l'integrazione delle reciproche azioni ed iniziative sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva al pubblico;

sono altrettanto prioritari lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività culturale diffusa, in particolare quella svolta da Istituti ed Accademie storici, molti dei quali di livello internazionale, che trovano la propria sede in Città;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E STIPULA SU QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

*Premesse*

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

**ART. 2**

*Ambito tematico*

1. Si definiscono le seguenti aree di intervento sulle quali è specificamente individuato l'ambito tematico del protocollo:

a) attività finalizzate a porre in essere iniziative atte a facilitare e garantire la massima efficienza e tempestività nella realizzazione di grandi infrastrutture culturali a Firenze e, in particolare: "Grandi Uffizi", "Parco della Musica e della cultura", Polo Teatrale "Pergola-Niccolini";

b) questioni relative al David di Michelangelo;

c) individuazione di attività condivise, finalizzate anche alla valorizzazione e al decoro della Città, cui destinare specifiche quote dei proventi derivanti dalla bigliettazione museale statale;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

- d) decoro delle aree di accesso ai grandi musei attraverso la definizione condivisa di specifici provvedimenti di tutela indiretta;
  - e) attivazione di modalità di bigliettazione integrata attraverso la creazione di specifici strumenti;
  - f) definizione, d'intesa, di specifiche iniziative nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della morte di Amerigo Vespucci;
  - g) valutazione di ogni iniziativa utile alla migliore soluzione delle problematiche finanziarie e patrimoniali relative alla Fondazione "Maggio musicale fiorentino";
  - h) ruolo e funzione degli Istituti culturali storici cittadini di rilievo nazionale e internazionale.
2. Le attività relative a ciascuna tematica di cui al comma 1 saranno poste in essere attraverso l'attivazione, laddove necessario, di tavoli tecnici paritetici, volti alla tempestiva predisposizione di specifici protocolli attuativi.

### **ART. 3**

#### *Specifiche questioni relative all'ambito Grandi Uffizi, Parco della Musica e Polo "Pergola-Niccolini"*

1. Il Comune provvederà ad individuare e porre in essere le soluzioni tecniche necessarie a consentire il migliore utilizzo dell'area di Piazza del Grano a servizio del cantiere dei "Grandi Uffizi" e a mettere a disposizione ulteriori aree, qualora necessario.
2. Il Ministero elaborerà, d'intesa, il conseguente aggiornamento del crono programma delle attività relative al primo lotto dei lavori del Cantiere "Grandi Uffizi". Provvederà altresì a garantire, anche attraverso idonee iniziative nei confronti del Governo, il reperimento delle risorse per il finanziamento dei lavori del secondo lotto, tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2.
3. Le Parti si impegnano ad individuare le soluzioni atte alla realizzazione della loggia progettata dall'Arch. Arata Isozaki.
4. Il Ministero provvederà a verificare le disponibilità nell'ambito delle proprie risorse, oppure a farsi parte diligente nei confronti del Governo, per il reperimento dei finanziamenti necessari al completamento dell'auditorium "Parco della musica e della cultura".
5. Il Ministero provvederà a farsi parte diligente nei confronti del Ministro dello Sviluppo Economico ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo delle risorse statali destinate dalla Regione, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro Stato – Regione, per la realizzazione del Centro di Arte contemporanea di Firenze, a favore del Polo Teatrale "Pergola-Niccolini".
6. Il Comune, d'intesa con il Ministero, si attiverà nei confronti del Ministero della Giustizia per la definizione del migliore utilizzo delle risorse destinate ad opere d'arte nell'ambito dei finanziamenti già assegnati al Comune per la realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

#### **ART. 4**

##### *Specifiche questioni relative al David di Michelangelo*

1. Le Parti riconoscono lo specifico, intrinseco valore simbolico e identitario che il David di Michelangelo, custodito presso la Galleria dell'Accademia, ha storicamente per la Città di Firenze, per i cittadini e per l'Amministrazione Comunale.
2. Per le attività finalizzate al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale fiorentino da parte dei cittadini, nonché alla valorizzazione e al decoro della Città saranno destinate, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti ed in accordo ai principi stabiliti al comma 1, risorse in misura non inferiore al 15% e non superiore al 20% degli introiti complessivi da bigliettazione del polo museale fiorentino. Il Comune di Firenze presenterà le relative proposte di utilizzo al Ministro per i beni e le attività culturali entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla realizzazione delle attività.

#### **ART. 5**

##### *Risorse speciali a favore dei Grandi Uffizi*

1. Per il solo triennio 2011 – 2013 le risorse di cui all'articolo 4, comma 2, in deroga a quanto ivi previsto, saranno interamente destinate al completamento dei Grandi Uffizi.

#### **ART. 6**

##### *Specifiche questioni relative all'ambito "Decoro delle aree di accesso ai grandi musei"*

1. Nell'ambito delle iniziative condivise, finalizzate alla lotta al degrado, il Ministero verificherà l'opportunità di introdurre vincoli di "tutela indiretta" di cui all'articolo 45 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, su aree prossime ai musei statali individuate d'intesa con il Comune.

#### **ART. 7**

##### *Specifiche questioni relative all'ambito "Attivazione di modalità di bigliettazione integrata"*

1. Le Parti si impegnano ad attivare adeguate forme di bigliettazione integrata quale esempio di leale e fattiva collaborazione istituzionale, anche con il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e privati.
2. In particolare, si avvierà fin da subito il progetto "Firenze card", che consente il libero accesso ai musei statali e comunali e, in prospettiva, anche a quelli gestiti da ulteriori soggetti, attraverso specifiche modalità di ingresso facilitate.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

#### **ART. 8**

*Specifiche questioni relative all'ambito  
"Celebrazioni per l'anniversario della morte di Amerigo Vespucci"*

1. Il Ministero si farà parte diligente presso il Governo al fine di favorire il reperimento di fondi per le iniziative nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario della morte di Amerigo Vespucci, anche, eventualmente, attraverso la predisposizione di un apposito provvedimento legislativo.

#### **ART. 9**

*Specifiche questioni relative all'ambito  
Fondazione "Maggio musicale fiorentino"*

1. Le Parti riconoscono il ruolo fondamentale per la musica lirica italiana ed internazionale della Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" e si impegnano alla valorizzazione ed al riconoscimento del suo ruolo nel panorama mondiale della musica.

2. Le Parti provvederanno in tal senso ad esaminare, fin da subito, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio musicale fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della cultura".

#### **ART. 10**

*Specifiche questioni relative all'ambito  
"Ruolo e funzione di alcuni Istituti culturali fiorentini"*

1. Le Parti, riconoscendo il ruolo strategico dei grandi istituti culturali storici che hanno sede nella città di Firenze, tra i quali si ricordano l'Accademia della Crusca, l'Accademia dei Georgofili, l'Istituto Studi storici del Rinascimento, il Gabinetto Vieusseux, il Museo Galileo, la Biblioteca Nazionale, si impegnano ad aprire un tavolo di confronto per verificare le singole situazioni ed elaborare piani di intervento condivisi.

Roma, 13 gennaio 2011

IL MINISTRO PER I BENI E  
LE ATTIVITA' CULTURALI

Sandro Bondi

IL SINDACO DI FIRENZE

Matteo Renzi